



FILT – CGIL



*Rappresentanze Sindacali Aziendali – Sede di Firenze
Autostrade per l'Italia – ESSEDIESSE – TELEPASS – Autostrade Tech*

COMUNICATO AI LAVORATORI

Oggi le RSA di Firenze hanno avuto un incontro con l'azienda sul tema delle chiusure e della pianificazione delle ferie.

Come sapete, lo scorso anno i lavoratori hanno vissuto una brutta esperienza con la pianificazione chiesta al termine dell'anno solare e le forzature aziendali degli inserimenti d'ufficio in ESS. Consci del senso di frustrazione causato da tale situazione, e a seguito delle sollecitazioni di alcuni lavoratori, abbiamo ritenuto di dover affrontare il tema delle chiusure e della pianificazione delle ferie con l'obiettivo di dare certezze ai lavoratori, almeno per l'anno 2021.

A questo scopo, eravamo disposti a concedere all'azienda un piano di smaltimento dei residui anche peggiorativo rispetto a quanto previsto dalla legge, per avere in cambio la certezza che non si tornasse su questo tema per tutto il 2021.

La proposta delle RSA vedeva una richiesta di pianificazione delle spettanze del 2021 e di quelle residue proporzionale al residuo degli anni precedenti, che andasse a smaltire maggiori residui per chi aveva un monte ferie più alto, garantendo, invece, la possibilità di mantenere un residuo sufficiente per coloro che avevano un monte ferie inferiore.

Questo sarebbe andato incontro sia alle necessità di smaltimento dell'azienda, che alle richieste di garanzie per il 2021 dei lavoratori, che in questo modo avrebbero avuto certezza sul numero di giornate di ferie da fruire nell'anno in corso, gestendone fin da subito la proprie esigenze.

La proposta delle RSA, inoltre, avrebbe eliminato la necessità di un accordo relativo alle chiusure, che l'azienda propone ogni anno al fine di tenere bassi i residui; eravamo comunque disponibili a sottoscrivere la chiusura di alcune giornate, se ritenute indispensabili dalla controparte.

Le risposte aziendali alle proposte delle RSA sono state negative, con nessuna possibilità di mediazione: come ogni anno, la scusa è che nella sede di Roma è stato sottoscritto un accordo dal quale non ci si può discostare più di tanto, se non variando uno o due giorni di chiusura, ed eventualmente eliminando qualche frase non gradita alle RSA.

A questo proposito, l'accordo romano lascia un certo spazio ad ulteriori iniziative future, nel corso del 2021, e anche con l'eliminazione di tale dichiarazione, i lavoratori non sarebbero stati garantiti da iniziative aziendali negli ultimi mesi dell'anno, al pari di quanto avvenuto nel 2020. Con questo,

non è certo nostra intenzione esprimere critiche rispetto all'accordo romano, in quanto la situazione delle ferie non ci è nota, pertanto non siamo in grado di conoscere le motivazioni che hanno portato le parti a giungere a quel testo. Conosciamo però la situazione fiorentina e le esigenze della nostra sede, e non possiamo accettare che ogni anno l'azienda si presenti alle RSA di Firenze spiegando che non ci sono margini di trattativa a causa di accordi siglati precedentemente in altre sedi.

Vista l'indisponibilità a trovare un punto di incontro, le RSA hanno ritenuto utile, per quest'anno, non siglare alcun accordo su chiusure e ferie, in modo da dare la possibilità ai lavoratori di poter intraprendere eventuali iniziative al fine di difendersi dalle forzature aziendali. Abbiamo ritenuto che, qualora l'azienda dovesse imporre ugualmente delle chiusure, delle percentuali di pianificazione, o altre iniziative sulle ferie, si troverebbe a superare i limiti previsti dalla legge, dando modo ai lavoratori di poter adire le vie legali, non essendo stato sottoscritto alcun accordo sindacale sul tema.

Aggiungiamo, infine, che rimane per noi inspiegabile la difficoltà aziendale nel comprendere che ogni anno questa RSA è disposta a trovare soluzioni che potrebbero risolvere la problematica dei residui ferie, dando allo stesso tempo facoltà ai lavoratori di gestire le proprie spettanze senza forzature. È ancor più difficile da comprendere nel momento attuale, ora che l'azienda sta facendo propaganda sul proprio cambiamento e sui propri valori.

Su questo tema organizzeremo quanto prima un'assemblea, della quale vi comunicheremo presto modalità e data.

Le RSA Firenze

Firenze, 03-03-2021